# il Giornale it

cronache

Home

Interni

Cronache

Blog

Sport

Cultura

Speciali

Cerca

Condividi: f E

Commenti:

# Scuola, Italia in ritardo di 15 anni sul digitale

Necessari 15 anni per raggiungere i livelli di diffusione delle tecnologie digitali registrate. In Gran Bretagna l'80% delle classi può contare su strumenti informatici e digitali

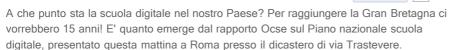
commenta

Laura Muzzi - Mer, 06/03/2013 - 15:37











Secondo l'Organizzazione, infatti, con l'attuale tasso di diffusione sarebbero necessari 15 anni per raggiungere i livelli di diffusione delle tecnologie digitali registrate ad esempio in Gran Bretagna, dove l'80% delle classi può contare su strumenti informatici e digitali. L'Italia in quanto a dotazione digitale è uno dei fanalini di coda nella classifica dell'area europea, peggio di Bulgaria, Repubblica Ceca e Slovenia. Meglio di noi solo Romania, Slovacchia e Turchia. Secondo i dati dell'Osservatorio tecnologico del Miur, infatti, nella scuola primaria c'è 1 computer ogni 15 studenti, nella secondaria di primo grado 1 pc ogni 11 studenti e nella secondaria di secondo grado 1 pc ogni 8 studenti. Nonostante circa l'82% delle scuole possieda una connessione Internet, le aule connesse in rete sono circa il 54%. La situazione diventa ancora più critica se analizziamo la dotazione di dispositivi portatili come Pc o tablet in uso individuale agli studenti: in tutti gli istituti scolastici italiani sono 13.650. Le LIM attualmente installate sono 69.813, per una copertura del 21,6% delle aule scolastiche. L'Ocse, pur apprezzando la volontà dell'amministrazione di incrementare l'uso delle tecnologie e di internet nelle scuole italiane boccia dunque l'Italia e la invita a fare di più. Secondo l'Organizzazione il Piano lanciato nel 2007 dal Miur, "utilizza le sue modestissime risorse finanziarie per attuare una visione realistica e ambiziosa dell'innovazione: le scarse risorse del Piano hanno limitato l'efficacia delle sue diverse iniziative. È soprattutto a causa della mancanza di risorse più che di una scarsa domanda da parte delle scuole e degli insegnanti, che la presenza delle dotazioni tecnologiche nelle classi è ancora molto bassa". All'interno del dossier, infatti, l'Ocse ricorda che sulle dotazioni multimediali e sulle Ict il Piano italiano per la Scuola Digitale ha stanziato 30 milioni di euro all'anno per 4 anni, ossia meno dello 0,1% della spesa pubblica per l'istruzione (ovvero meno di 5 euro per studente di scuola primaria e secondaria all'anno). "Un aumento significativo delle risorse attraverso finanziamenti pubblici o privati - spiega l'Ocse - è una condizione necessaria al successo del Piano così com'è attualmente configurato".

"Il Paese, la Comunità scolastica (insegnanti, presidi ) sono pronti perché pur nelle difficoltà oggettive - ha commentato il ministro dell'Istruzione, Francesco Profumo hanno dimostrato di saper reagire. Bisogna però rendersi conto che la scuola oggi è parte integrante del territorio, della famiglia e quindi credo che debba esserci una compartecipazione più profonda. Pensare che tutto debba essere messo a disposizione

### Info e Login







registrazione

### Box per la ricerca

Inserisci le chiavi di ricerca

### Annunci Google

#### Corso di Cuoco

600 Ore per Ottenere la Qualifica. Data inizio: 18 marzo 2013 www.universitadeisapori.it

#### Formazione Laboratori

Dal 1981 corsi gestionali e tecnici su ISO 17025 e accreditamento SINAL www.angq.com

Sceali Tu! D

#### Editoriali

Ridiamo la parola agli elettori Meno tasse, non facce nuove

di Alessandro Sallusti

È che in democrazia, quando non c'è una chiara maggioranza politica la parola va data subito agli elettori

## Segui lintraprendente



#### Cucù

#### L'apocalisse senza rivoluzione

di Marcello Veneziani

È terribile assistere inermi alla catastrofe del tuo Paese, anzi, sentirti dentro la barca che affonda, persino a due passi dall'epicentro

### L'opinione

#### Radicali, altro che Grillini

di Nicola Porro

Agli italiani degli sprechi della politica



E adesso mettetevi al lavoro

dalla scuola è utopia, serve invece un lavoro di squadra. Insomma se uno studente ha un tablet lo porti pure a scuola, come fosse un libro, e lo usi per studiare". E' chiaro che la scuola deve mettere a disposizione le grandi infrastrutture (banda larga, ad esempio) ha aggiunto il ministro assicurando l'impegno per collegare sempre più scuole alla rete Garr della ricerca.

Cosa fare dunque per evitare di rimanere sempre più indietro rispetto agli altri paesi? Sul fronte dei cambiamenti l'Organizzazione raccomanda di concentrare le risorse su Scuola 2.0, interrompere l'iniziativa Classe 2.0, pensando anche al varo di reti scolastiche 2.0, e puntare sull'editoria digitale scolastica.

ANNUNCI GOOGLE

#### LIM, LCD e tavoli TouchIT

Tavoli interattivi multi-touch, LCD e lavagne interattive multimediali

www.satnet.it/lavagne interattive

#### **Menopausa Sintomi**

Scopri Vichy Neovadiol Magistral Balsamo Densificante . Nutriente

www.vichy.it/neovadiol-magistral

#### Studiare all'UniversitÃ

Tuo Figlio ha Problemi con gli Esami? Cepu può Aiutarlo! Informati

www.cepu.it

Scegli Tu! [>

#### di Stefano Filippi

I Cinque stelle sono il primo partito alla Camera...



#### Bersani affonda anche Renzi?

#### di Marcello Foa

E ora, che succede nel Pd? Bersani è bruciato, i...



#### Vietato navigare a vista

#### di Alberto Taliani

Volendo usare una battuta viene da dire che queste...



#### Il bello di essere Atoms For Peace

#### di Paolo Giordano

In fondo il rock più libero nasce così: per...



#### Israele verso le elezioni politiche. Tutti gli...

#### di Dan Segre

Il 22 gennaio si terranno in Israele le elezioni...



#### Un sogno

#### di Sum ergo Cogito

Un sogno: "Habemus Papam: Joseph Ratzinger...



### il Giornale it ABBONAMENTI

Abbonati a ilGiornale PDF Premium potrai consultarlo su PC e su iPad: 20 euro per il mensile 100 euro per il semestrale 150 euro per l'annuale





#### SOCIAL

### INFO E LOGIN

- Login
- Registrati
- Hai perso la password?

### News

Interni Cronache Esteri Economia Sport Cultura Spettacoli

#### Locali

Motori

Milano Genova

### Feed

Feed RSS

### Opinioni

Nicola Porro Alberto Taliani Marcello Foa Dan Segre Vittorio Macioce Gabriele Segre Sum ergo cogito Stefano Filippi Massimo Restelli Gian Maria De Francesco Roberto Scafuri Arianna Tomelleri Gioia Locati Luciana Baldrighi Carlo Lottieri

Luigi Mascheroni Orlando Sacchelli Benny Casadei Lucchi Carlo Franza Paola Setti Paolo Giordano Pierluigi Bonora Stefano Giani Gabriele Villa Luca Pavanel Antonio Ruzzo Oscar Grazioli

#### Editoriali

Alessandro Sallusti Nicola Porro Giuseppe De Bellis Salvatore Tramontano

#### Rubriche

Cucù

di Marcello Veneziani

L'articolo del lunedì di Francesco Alberoni

#### Life

Lusso Viaggi Vini Salute Genitori e figli Nautica Cavalli & friends

#### Tech

Tecnologia App iPad App iPhone

### Farmacie

Iscrizione Twitter

#### Milano

### Community

Login Facebook Google+

#### Informazioni

Chi siamo Contatti Codice Etico Modello 231 Disclaimer Privacy policy Crediti

#### Abbonamenti

Edicola Ed. cartacea Ed. elettronica

#### Pubblicità

Pubblicità su il Giornale.it Pubblicità Elezioni 2013 Pubb. Elezioni 2013 iPad